

Sottotematica 19:

Aspetti giuridici delle migrazioni

Partecipanti: F. Bettinelli, C.Campiglio, G. Cordini, K. Gromek-Broc, S. Illari, S. Larizza, C. Ricci, A. Iurato, A. Monica, L. Messina, L. Frigeni, M. Caiazzo, D. Fuschi, A. Piccone., D. Bianchi, C. Simoncini, F. Di Pietro.

1. RICERCA

Ricerche in corso

I lavori hanno preso le mosse dall'opera di qualificazione -giuridicamente rilevante- delle differenti categorie di soggetti migranti sottoposti a tutela nelle fonti giuridiche attualmente applicabili rispetto ai diritti umani considerati e alle aree trattate nel Progetto MIGRAT.IN.G. (si veda in tal senso il contributo del prof. Ernesto Bettinelli, Osservazioni minime sul contributo dei giuristi al progetto strategico "Towards a governance model for international migration: an interdisciplinary and diachronic perspective", richiamato anche in allegato);

Sono stati completati gli studi precedentemente avviati sul riconoscimento dei diritti sociali degli stranieri in Italia e i casi di c.d. development induced displacement (migrazioni forzate causate da esigenze di sviluppo economico);

Sono in via completamento quelli sui meccanismi di identificazione negli Stati membri e sulla ricollocazione dei migranti; sui meccanismi di gestione dell'emergenza; sui minori non accompagnati e minori in situazione irregolare, nel quadro delle priorità indicate dall'Unione europea; sulla condizione giuridica della donna immigrata in Italia, con attenzione anche al suo diritto all'assistenza sanitaria; sul coordinamento tra agenzie EUROPOL, FRONTEX, EASO e EUROJUST, proseguendo il monitoraggio sull'attuazione della direttiva rimpatri (sulla scorta della Risoluzione approvata dal Parlamento europeo nella plenaria del settembre 2015, si indaga se e come possa essere modificata la base giuridica di FRONTEX, per potenziarne il ruolo di coordinamento delle operazioni di rimpatrio, con conseguenti risvolti procedurali anche sulle decisioni individuali e i diritti dei terzi e si sta

analizzando la possibilità di proporre l'istituzione di un "meccanismo di denuncia interno" a FRONTEX);

Sono stati al contempo avviati studi sui temi - già sviluppati per la didattica fornita all'interno di corsi di master e dottorato attivati negli anni scorsi (v. infra) - dell'ammissione dello straniero e del divieto del non refoulement, sulla libertà di soggiorno e circolazione dello straniero ammesso sul territorio (non solo italiano), oltre che una ricerca comparata sul diritto delle migrazioni in alcuni Paesi dell'America Latina (Argentina, Brasile, Messico, Ecuador, Colombia) per completare un quadro già preparato in ricerche precedenti ai fini della pubblicazione di un'opera collettanea di comparazione delle legislazioni in materia di migrazioni.

L'avvio di nuove collaborazioni e il consolidamento di quelle già esistenti con enti di ricerca ed istituzioni italiane e straniere garantisce una solida base sulla quale costruire per i prossimi anni partnership utili alla proposizione di nuovi progetti di ricerca e alla partecipazione a bandi nazionali, europei e internazionali, nonché alla promozione in Italia e all'estero delle competenze acquisite dall'Università di Pavia in materia.

Publicazioni

Bettinelli E., *Osservazioni minime sul contributo dei giuristi al progetto strategico Towards a governance model for international migration: an interdisciplinary and diachronic perspective*, luglio 2015;

Cordini G., *Cittadinanza, minoranze e forma di Stato nei Paesi islamici*, in B. Airò e M. Zaccaria (a cura di), "I confini della cittadinanza nel nuovo Medio Oriente", Asia Major, Viella, Roma 2015, pp. 43-56;

Frigeni L., due articoli in fase di pubblicazione: il primo, *La depenalizzazione si arresta di fronte al reato di immigrazione clandestina* (già accettato da Il Politico) e, il secondo, sui reati culturalmente motivati, presentato a Federalismi.it;

Iurato A., *La ragionevolezza dei limiti al riconoscimento dei diritti sociali in favore degli stranieri*, articolo pubblicato sulla rivista "Federalismi.it", luglio 2015;

Messina L., *Migration and Development: the Case of People Displaced by Development and Respect for Human Rights*, paper accettato per la pubblicazione su "Migration and Development: some

reflections on current legal questions”, edited by Giovanni Carlo Bruno (National Research Council of Italy), Fulvio Maria Palombino (University of Naples “Federico II”), Daniele Amoroso (University of Naples “Federico II”);

Monica A., *Analisi di alcuni rinvii pregiudiziali sulla portata applicativa della Direttiva 2008/115/CE: l'effetto utile della Decisione di rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare e la politica di immigrazione e asilo dell'Ue*, rassegna pubblicata sulla “Rivista Italiana di Diritto Pubblico Comunitario” ;

Baandi competitivi per il finanziamento della ricerca

Sono stati presentati due progetti per il bando PRIN 2015 su tematiche rilevanti per MIGRATING: “Identità nazionale e contaminazioni giuridiche esterne”, Coordinatore del Progetto e responsabile di Unità di Ricerca prof.ssa Cristina Campiglio; “Ordinamento, gestione ed impatto economico-finanziario dei centri di accoglienza per gli immigrati in Europa”, Coordinatore del Progetto e responsabile di Unità di Ricerca prof. G. Cordini.

2. DIDATTICA

Lezioni

È stato consolidato il corso di “Migration and the Law” (prof. Katarzyna Gromek-Broc, all’interno del corso di laurea magistrale in World Politics and International Relations), prevedendo non solo seminari di potenziamento da parte di una tutor qualificata, ma anche incontri con esperti esterni che hanno attivato collaborazioni con organizzazioni internazionali e ONG molto rilevanti per l’espansione del progetto. In particolare, esponenti dell’UNHCR, l’Alto Commissariato ONU per i Rifugiati, hanno tenuto due public lecture, il 18 e il 19 maggio scorsi sui temi di “Inclusion Criteria for 1951 Geneva Convention: Refugee Status and Procedure on International Protection” (F. Paltenghi) e “Access to Territory and the Reception System” (L. Cantarini); a queste si aggiunge una lezione “Open Sesame (a story from “Fra-Intendimenti”, Roma: Nottetempo, 2010” il 5 maggio sull’apolidia, tenuta da Kaha Mohamed Aden, una scrittrice italo-somala molto apprezzata in diversi Paesi su questi temi. Inoltre, alcune sezioni del corso stesso saranno fruibili già nel 2017 all’interno di un neo-inaugurato programma di scambio con l’Università di Bruxelles.

Sono stati organizzati seminari tematici all'interno dei corsi di laurea e post-laurea già esistenti (diritto pubblico, diritto dell'UE, diritto internazionale) sui nuovi temi oggetto di ricerca (in particolare sul reato di immigrazione clandestina e sua depenalizzazione, l'America Latina e la vida digna e il diritto a migrare, ecc.), così come sono stati confermati gli impegni già assunti per i moduli giuridici dedicati ai temi dell'immigrazione all'interno del Master in Immigrazione, genere, modelli familiari e strategie di integrazione, nonché nell'ambito del Corso di Dottorato in Diritto pubblico, giustizia penale e internazionale (coordinato dalla prof.ssa Cristina Campiglio), in cui si è dedicata un'intera settimana di formazione sul tema a metà gennaio 2016 (22 ore, pari a 5,5 CFU, come risulta dal sito dedicato, <http://phddpgpi.unipv.eu/site/home/attivita-didattica/articolo670005006.html>).

Tesi

Messina L., Completamento della tesi di dottorato su migrazioni forzate indotte da progetti di sviluppo economico (Forced Displacement in the Name of Development and International Law, rel. Prof. C. Ricci) titolo conseguito il 15 febbraio 2016;

3 TERZA MISSIONE

Convenzioni/collaborazioni

Relazioni attivate con centri di ricerca stranieri e con rappresentanti di organizzazioni internazionali e di esperti di ONG: Con l'Universidad Autónoma de Nuevo León – Mexico (Prof. Michael Gustavo Nunez) e con l'Universidad Iberoamericana – Mexico (Prof. Juan Federico Arriola); con l'Università di Aix-en-Provence (attivando uno scambio di giovani ricercatori); con l'Università Maniba in Tunisia sul tema “stampa e immigrazione” nell'ambito del corso di laurea magistrale CPM (in particolare, il prossimo ottobre 2016 il giornalista tunisino Lofti Mekni, dottorando presso la stessa Università, svolgerà un periodo di studio e di ricerca presso l'Ateneo pavese sul tema); con il Centro Studi sull'America Latina dell'Università di Bologna (Prof. L. Pegoraro – Dott.ssa S. Bagni), che porterà alla prossima organizzazione di un convegno (novembre 2016, Milano) dal titolo “No hay tributación sin representación. Ser migrante en el contexto italiano, europeo, latino-americano”; con le Università di Milano-Bicocca, Barcellona, Rijeka, Vilnius (come parti di un progetto DG Justice diretto alla formazione dei magistrati e professionisti coinvolti nell'ambito della libera circolazione delle persone e dei loro status familiari all'interno dell'Unione Europea);

Con l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati, con cui in particolare si è istituito un ottimo canale per future collaborazioni con il gruppo di ricerca, con particolare riferimento alla

formazione degli operatori coinvolti sul campo, sia nella fase di accoglienza sia nel momento delle interviste quando sia richiesta protezione internazionale;

Con il “Milan Center for Food Law and Policy” (con cui è stata siglata una convenzione operativa di Ateneo);

Con il Banco Alimentare (con cui è stato organizzato un seminario comune, in Regione Lombardia nel febbraio 2016, ed è stato presentato un progetto di ricerca insieme ad altri centri di ricerca dell’Università Milano-Bicocca e Unitelma, in presenza di Hilal Helver, UN Special Rapporteur for the right to food, e Raffaele Cattaneo, Presidente del Consiglio regionale della Lombardia, cfr. la locandina e la rassegna stampa

<http://www.milanfoodlaw.org/?p=5128&lang=en>,

<http://www.rainews.it/dl/rainews/TGR/basic/PublishingBlock-d1771bdd-3372-4621-b54325e70b1cdb11-archivio.html#>).

Sono state inoltre potenziate le collaborazioni esistenti con i Consolati Generali del Messico e dell’Ecuador a Milano, oltre che il Centro di Studio dell’Unione europea dell’Università di Pavia.

Formazione

I moduli giuridici sono stati offerti all’interno del Master citato come occasioni di formazione continua specifica per avvocati (a cui sono stati offerti CFU formativi e che hanno pagato una fee d’ingresso correlata).

Sono stati avviati programmi di tirocinio per magistrati e avvocati in quattro diversi Stati membri (oltre all’Italia, la Spagna, la Croazia, la Lituania) in materia di libera circolazione degli status familiari all’interno dell’UE, grazie a un progetto finanziato dalla Commissione europea (DG Justice) su “EU Judiciary Training on Brussels IIa Regulation: From South to East” e che coinvolge, come indicato supra, le Università di Milano-Bicocca (coordinatore), Barcellona, Rijeka, Vilnius. Il progetto prevede la stesura di linee guida richieste dalla Commissione europea per facilitare il compito degli operatori giuridici, avvocati e magistrati, sull’applicazione di regolamenti europei, tutt’oggi scarsamente conosciuti in Stati di nuova adesione e spesso non applicati in modo corretto, di importanza fondamentale per permettere la libera circolazione degli status familiari che grazie ai sempre crescenti

flussi migratori registrano un numero maggiore sia di coppie miste sia di stranieri stabilmente residenti negli Stati membri, spesso con figli minori.

Il già citato convegno SIDI organizzato nel marzo 2015 (v. supra) è stato anch'esso aperto a soggetti pubblici e privati interessati, esperti, professionisti e ONG del settore (tra cui Banco Alimentare e Milan Center for Food Law and Policy, EXPO2015) e ha permesso di attivare nuove collaborazioni proficue (oltre che con altri centri di ricerca) con il terzo settore e in particolare con ONG e istituzioni internazionali, sia durante che dopo EXPO.

Incontri

Tra gli eventi previsti dal progetto MIGRATING per presentare alla comunità e avviare il dibattito critico costruttivo intorno alle scelte di politica legislativa intraprese nel passato, individuandone i punti deboli e proponendo un nuovo approccio in tema di integrazione, si è organizzato un evento aperto al pubblico e alla comunità accademica dal titolo “Vita e convivenza. Incontro con Emma Bonino”, presso il Collegio Nuovo di Pavia, il 14 dicembre 2015 (a cura del prof. Bettinelli).

L'Università di Pavia, infatti, non solo ha organizzato un evento all'interno del sito espositivo di EXPO (il convegno del Club Giuristi dell'Ambiente sotto la direzione scientifica del prof. Cordini dal titolo “La Terra tra sicurezza alimentare e protezione dell'ambiente”, con il patrocinio di Expo2015, alla Cascina Triulza, il 19 e 20 settembre 2015) con un focus dedicato alle migrazioni per cause ambientali/alimentari, ma è stata invitata più volte a partecipare a seminari tematici all'interno del sito di Expo, in presenza di autorità nazionali (Ministro Martina) e internazionali (come lo UN Special Rapporteur for the Right to Food, Hilal Helver), e infine al “tavolo del diritto: cibo diritto per tutti” nella sessione di chiusura dei lavori del 10 ottobre 2015 (<http://www.expo2015.org/archive/it/expo-dopo-expo--le-eredita-dell-esposizione-universale.html>) per redigere uno degli allegati al Protocollo di Milano, poi presentati il seguente 16 ottobre al Segretario Generale delle Nazioni Unite come il portato dei lavori dei 26 tavoli tematici. Tra i principi approvati figurano il diritto al cibo come diritto al rispetto delle diversità culturali e al tempo stesso come fattore di integrazione sociale (<http://www.expo.rai.it/expo-dopo-expo-le-eredita-di-milano-2015/>).

Attivazione di borse e contratti

Il finanziamento di nuove borse e contratti consente il reclutamento e la formazione di giovani ricercatori esperti delle tematiche migratorie e in grado di costituire, anche nel medio periodo, un

gruppo di ricerca pavese di solida e riconosciuta competenza a livello nazionale e internazionale. All'interno del gruppo è stata dunque attribuita una nuova borsa di dottorato triennale al dottor Daniele Bianchi sulle relazioni esterne dell'Unione europea in tema di asilo e immigrazione rispetto agli obblighi derivanti agli Stati membri dal diritto internazionale, con particolare attenzione alle questioni poste dalla nuova operazione EUNAVFOR Med – Sophia, così come dall'operazione NATO nel mare Egeo e dall'accordo UE-Turchia (relatore referente prof. C. Ricci).

Sono state inoltre finanziate due borse di ricerca di quattro mesi ciascuna (con fondi di cui è titolare la prof. Ricci) per la pubblicazione di due contributi sul reato di clandestinità e sulle migrazioni forzate indotte a causa di progetti di sviluppo (quest'ultimo frutto di precedenti periodi di studio all'estero, in particolare in un centro specializzato dell'Università di Oxford sui rifugiati).

4. DISSEMINAZIONE

Seminari e convegni organizzati dal gruppo

Con specifico riferimento all'attività di networking, divulgazione e disseminazione dei risultati, è stato co-organizzato (referente prof. Jacques Ziller) un convegno internazionale dal titolo "Migration: New Challenges for Europe, for State Sovereignty and for the Rule of Law and the Welfare State", Bucarest, 30 giugno – 2 luglio 2016 che ha coinvolto studiosi ed esperti da diversi Stati membri, concentrati ad individuare nuovi spunti per una governance sostenibile del fenomeno migratorio;

Il tema dei diritti economici, sociali e culturali dei migranti è stato affrontato anche nel contesto di un seminario internazionale sul diritto al cibo nel diritto internazionale ed europeo in collaborazione con la Società italiana di diritto internazionale (SIDI), sotto il patrocinio di Expo2015 e il sostegno del Parlamento europeo (l'iniziativa si è tenuta, come promesso nel progetto presentato, il 20.3.2015 in Aula Foscolo e ha raccolto intorno al tema sia studiosi del diritto internazionale pubblico, privato, ed europeo, sia anche avvocati e società civile, sotto la responsabilità scientifica della prof. Carola Ricci).

Con specifico riferimento all'attività di networking, divulgazione e disseminazione dei risultati, è stato co-organizzato (referente prof. Jacques Ziller) un convegno internazionale dal titolo "Migration: New Challenges for Europe, for State Sovereignty and for the Rule of Law and the Welfare State", Bucarest,

30 giugno – 2 luglio 2016 che ha coinvolto studiosi ed esperti da diversi Stati membri, concentrati ad individuare nuovi spunti per una governance sostenibile del fenomeno migratorio;

Il tema dei diritti economici, sociali e culturali dei migranti è stato affrontato anche nel contesto di un seminario internazionale sul diritto al cibo nel diritto internazionale ed europeo in collaborazione con la Società italiana di diritto internazionale (SIDI), sotto il patrocinio di Expo2015 e il sostegno del Parlamento europeo (l'iniziativa si è tenuta, come promesso nel progetto presentato, il 20.3.2015 in Aula Foscolo e ha raccolto intorno al tema sia studiosi del diritto internazionale pubblico, privato, ed europeo, sia anche avvocati e società civile, sotto la responsabilità scientifica della prof. Carola Ricci).

Partecipazione di singoli componenti del gruppo a seminari e convegni

Bianchi D., *The relation between respecting non-refoulement while countering irregular migration in the EU Law*, paper presentato nell'ambito della conferenza dal titolo "Understanding and managing migration in Africa", Università di Pavia, 16-17 giugno 2016;

Bianchi D., *La relazione tra il rispetto del principio di non-refoulement e il contrasto all'immigrazione irregolare nel diritto dell'Unione europea*, paper presentato nell'ambito della conferenza organizzata da Escapes dal titolo "Europa e migrazioni forzate", Bari, 24 giugno 2016;

Di Pietro F., *Migrant Domestic Workers and the Sponsorship System*, paper presentato nell'ambito della conferenza dal titolo "Understanding and managing migration in Africa", Università di Pavia, 16-17 giugno 2016 ;

Messina L., *Migrazioni forzate per motivi di sviluppo*, paper selezionato e presentato al seminario internazionale "Understanding and Managing Migration in Africa. Multidimensional Perspectives", organizzato il 16-17 giugno 2016 a Pavia;

Iurato A., *Effettività del diritto a migrare in America Latina. Il reciproco contributo dell'analisi giuridica e delle scienze sociali*, paper presentato nell'ambito della "V Young Comparatists Biennial Conference" organizzata dall'Associazione Italiana di Diritto Comparato – Campobasso, 27-28 maggio 2016; di prossima pubblicazione